

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 164/2000

Al Consiglio di Amministrazione della
SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

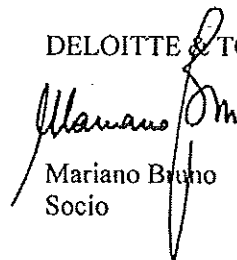
Altri aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 18, comma 7, del D.Lgs. n. 164/2000, stante il fatto che la SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 18, comma 7, del D.Lgs. n. 164/2000, da parte di un altro revisore che, in data 29 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della SALERNO ENERGIA HOLDING S.p.A. e, pertanto, ha inserito in un apposito prospetto i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della SALERNO ENERGIA VENDITE S.p.A. non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 26 aprile 2016

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2015

Salerno Energia Vendite S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1
 Capitale Sociale Euro 2.447.526,00 interamente versato
 Iscritta al n. 03916040656/2002 del
 registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signori Azionisti,

presentiamo per la Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2015.

Come noto, la situazione generale dell'economia non ha evidenziato significative variazioni; i maggiori volumi venduti nell'esercizio appena concluso sono sostanzialmente riconducibili a temperature invernali più rigide, in particolare rispetto al primo trimestre, rispetto al precedente anno.

I risultati economici che presentiamo sono positivi e in sensibile crescita con un effetto migliorativo anche sulla solidità finanziaria: tali dati evidenziano il valore delle scelte strategiche perseguite.

Le azioni messe in campo sia dal punto di vista commerciale che organizzativo, si concretizzano nei valori espressi in bilancio e che di seguito sono sinteticamente riportati:

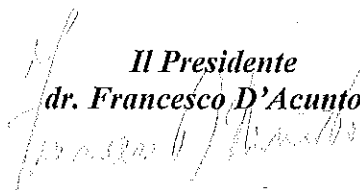
DATI ECONOMICI		2014	2015	Delta	Delta %
Valore della produzione	€/1.000	34.533	36.610	2.077	6,0%
Differenza tra valore e costi della produzione	€/1.000	2.619	3.381	762	29,1%
Utile netto dell'esercizio	€/1.000	1.381	2.317	936	67,9%
DATI PATRIMONIALI					
Immobilizzazioni nette	€/1.000	1.438	1.298	-140	-9,7%
Patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio)	€/1.000	4.085	4.223	138	3,4%
DATI FISICI					
Consistenza del personale a fine anno	n°	23	23	-	0,0%
Volumi venduti	mc	48.612	53.139	4.527	9,3%
Clienti gas	N°	84.769	84.737	-32	-0,04%

I risultati 2015 sono la risultante dell'aver dato corso all'attivazione di tutte le leve di crescita e fidelizzazione, in conformità alle linee dei piani aziendali che hanno alla base l'impegno di creazione di valore per tutti i principali stakeholder.

La gestione ha garantito una generazione di risorse che hanno coperto la necessità di investimento oltre che il pagamento dei dividendi 2014, permettendo al contempo di rafforzare ulteriormente la solidità finanziaria.

I positivi risultati ci hanno consentito di proporre quest'anno un dividendo per azione in aumento rispetto a quello dell'anno precedente e rappresentano il frutto di un lungo percorso di sviluppo lineare e di risultati sempre in crescita.

Sottoponiamo alla vostra attenzione le risultanze del nostro operato proseguendo, con il consueto impegno, ad affrontare le stimolanti sfide che attendono la nostra azienda.

Il Presidente
dr. Francesco D'Acunfo


Il contesto di mercato

Il mercato della vendita di gas metano è contraddistinto da un tendenziale *calo dei volumi* (crisi economica, aumento temperature medie, consolidamento fonti energetiche alternative), nonché dalla *forte competizione* sul mercato giocata sul campo del prezzo, servizi ai clienti, campagne promozionali, reti commerciali ed offerte *dual-fuel* (gas e elettricità).

Il numero di operatori negli anni si è sensibilmente ridotto; oltre alle principali società leader a livello nazionale sono sostanzialmente rimaste sul mercato aziende di medie dimensioni. Negli anni numerose sono state le operazioni societarie straordinarie (acquisto, fusioni, ecc.) su tutto il territorio nazionale; anche Salerno Energia Vendite ha concluso positivamente una serie di operazioni che hanno portato ad una notevole crescita dimensionale (il numero di clienti negli ultimi dieci anni è stato raddoppiato) trasformando, di fatto, l'azienda da struttura locale a organizzazione sovra regionale.

Il già richiamato calo dei volumi venduti, nonché gli oneri ed investimenti legati alle pressioni competitive e normative, generano il concreto rischio di consuntivare *margini decrescenti*: si richiede, quindi, all'azienda un continuo ed impegnativo sforzo economico ed organizzativo. Bisognerà con convinzione continuare a seguire la strada della crescita dimensionale resa possibile, dall'avvio di nuove azioni commerciali di fidelizzazione e di aggressione di nuovi mercati, nonché attraverso la realizzazione di altre operazioni societarie straordinarie.

Strategia di marketing

Pensare all'azienda non come si presenta oggi, ma capire come dovrà essere tra dieci anni, è questo l'esercizio da fare per scegliere il posizionamento sul mercato rispetto alla concorrenza, all'evoluzione tecnica e normativa.

Lo scenario, come detto, pone l'accento su un progressivo calo dei margini unitari (liberalizzazione mercato), riduzione dei volumi venduti, concentrazione scelte di acquisto (Consip, Gruppi/Associazioni/Cursorzi), richiesta di servizi aggiuntivi ad elevata specializzazione da parte della clientela business (consulenza/prodotti per efficienza energetica).

Quanto sopra ci spinge a pensare alla nostra azienda come soggetto a maggiore dimensionamento (incremento numero clienti e diversificazione offerta con vendita elettricità) e con un target clienti a



prevalenza residenziale (scenario: *Enti pubblici* verso fornitori Consip - *Clientela business* verso società leader settore energetico).

La maggiore dimensione che sarà possibile conseguire attraverso azioni commerciali ma anche e soprattutto attivando partnership industriali è, come detto, un obiettivo fondamentale per consuntivare una crescente marginalità (economie di scala). Ovviamente la conquista e la protezione di quote di mercato rispetto alle aziende leader nella vendita di energia, non è una partita da giocare sullo stesso campo (politiche di pricing, investimenti pubblicitari/promozionali) ma bisognerà fare leva su uno o più elementi di forte caratterizzazione che potranno essere riconducibili al fattore territorialità, senza però perdere di vista l'elemento di innovazione e velocità di risposta. Infine, per tenere sempre sotto controllo il grado di fidelizzazione del cliente (e le ragioni alla base del cambio di fornitore) si dovranno periodicamente attivare azioni di analisi di customer satisfaction (questionari alla clientela) e attivare sistemi informatici/procedure di CRM.

Di seguito le **priorità di azione** individuate:

- 1- Potenziamento organizzativo e sviluppo business
- 2- Rafforzamento Gestione Crediti
- 3- Partnership industriale

1- Potenziamento organizzativo e sviluppo business

L'azienda, proprio per la natura del business, deve avere in organizzazione un proprio quotidiano riferimento per seguire le politiche di sviluppo del mercato con funzioni anche di coordinamento delle risorse umane ivi impegnate. Tale figura manageriale dovrà avere nel proprio curriculum solide competenze anche nel campo della vendita di elettricità, atteso che l'azienda intende entrare, senza più esitazioni, direttamente e rapidamente in tale business. Il potenziamento si rende tanto più necessario in quanto con la possibile crescita dimensionale, si lascerebbe definitivamente la veste di medio-piccola realtà per vestire quella di società di media dimensione e come tale necessita di un *up-grade* professionale per un miglior coordinamento e gestione di tale superiore complessità.



Investire sul proprio **personale** mirando ad una sua **caratterizzazione più spinta sulla vendita** (formazione “skill comunicazione e tecniche di vendita” e politica retributiva variabile incentivante sui risultati acquisiti), sarà un altro fattore rilevante.

A valle di ciò si dovrà continuare ad alimentare la caratterizzazione aziendale di **realità con un dna marcatamente territoriale**, attraverso l’apertura di nuovi *sportelli leggeri* nelle località chiave attualmente non ancora coperte; tali uffici dovranno essere seguiti dagli agenti di vendita ciascuno dei quali dovrà costruirsi e coordinare la propria rete commerciale locale.

In linea con la strategia di marketing sopra individuata, per rafforzare anche i richiamati elementi legati all’**innovazione**, si dovranno perseguire con ancora maggiore forza le attività mirate all’attivazione di nuovi servizi ai clienti, con il duplice obiettivo di acquisire una maggiore soddisfazione, nonché un rapporto costante di facile comunicazione bidirezionale:

- Servizi web, App, Social, Messaggistica
- Potenziamento MEMOgas, Bolletta mail, Bolletta flat
- Raccolte punti/Fidelity card

Nell’ambito del progetto di espansione territoriale già iniziato negli anni scorsi, Salerno Energia Vendite ha avviato la ricerca e la contrattualizzazione di partner commerciali a cui affidare la gestione del portafoglio clienti e l’acquisizione di nuova clientela nelle Aree Geografiche Ottimali di Vendita (AGOV), attraverso la stipula di contratti di agenzia e di mandato.

La rete commerciale è stata ulteriormente ampliata, raggiungendo territori particolarmente interessanti, tra i quali Agropoli.

Di seguito si riportano le principali iniziative commerciali realizzate nell’esercizio appena concluso:

Denominazione Promo	Ambito di applicazione	Meccanica
Risparmio Sicuro - tutti i territori Dal 02/02/2015 al 02/10/2015. L’iniziativa ha consentito l’acquisizione di 1.029 nuovi clienti gas.	Tutti i territori ad esclusione di Salerno, Vietri Sul Mare e San Mango Piemonte	- bonus di benvenuto di 70 euro
		- ulteriore bonus di 30 euro per attivazione addebito in conto corrente
		- bonus aggiuntivo di 20 euro per clienti che sottoscrivono, anche un contratto di energia elettrica con Iren Mercato
		- mancato addebito del deposito



Attiva il Risparmio Dal 02/03/2015 al 30/11/2015 L'iniziativa ha consentito l'acquisizione di 907 nuovi clienti gas.	Tutti i territori ad esclusione di Salerno, Vietri Sul Mare e San Mango Piemonte	- mancato addebito del deposito cauzionale
		- bonus di 30 euro per i clienti che scelgono l'addebito permanente in conto corrente
Solo Luce Dal 02/03/2015 al 31/12/2015. L'iniziativa ha prodotto 53 nuovi clienti elettrici.	Tutti i territori	- bonus aggiuntivo di 20 euro per i clienti che sottoscrivono, insieme al contratto gas, anche un contratto di energia elettrica con Iren Mercato
		- bonus di 20 euro per i clienti che sottoscrivono, insieme ad un nuovo contratto gas, anche un contratto di energia elettrica con Iren Mercato;
Benvenuti in SEV 01/12/2015 - 30/06/2016 Dall'inizio delle attività, la promozione è stata applicata a 73 nuovi clienti gas.	Solo agenzie	- mancato addebito del deposito cauzionale
		- bonus di benvenuto di 25 euro
		- bonus aggiuntivo di 20 euro per i clienti che sottoscrivono, insieme ad un nuovo contratto gas, anche un contratto di energia elettrica con Iren Mercato
Riscalda l'inverno 01/12/2015 - 01/02/2016 L'iniziativa ha prodotto 114 nuovi contratti gas.	Tutti i territori ad esclusione di Salerno, Vietri Sul Mare e San Mango Piemonte	- bonus di benvenuto di 70 euro
		- mancato addebito del deposito cauzionale
Oggi con noi la spesa è gratis 30/11/2015 - 31/05/2016 Dall'inizio delle attività, la promozione ha prodotto 69 contratti gas e 37 contratti di energia elettrica.	Pontecagnano Faiano (SA)	- Carnet Buoni Day CADHOC di 30 euro
		Un ulteriore bonus di 100 Euro in Buoni Day CADHOC per tutti coloro i quali sceglieranno SEV quale nuovo fornitore per l'utenza gas già attiva.
		Un bonus aggiuntivo di 20 Euro in Buoni Day CADHOC sarà riconosciuto ai clienti che sottoscriveranno, contestualmente al contratto di fornitura gas con SEV, anche un contratto di fornitura elettrica con Iren Mercato
		- mancato addebito del deposito cauzionale

- **Promozione "Salerno Energia per Luci D'Artista" (istituzionale)**

Anche nel corso del 2015, Salerno Energia Vendite ha deciso di promuovere la visibilità e la territorialità del marchio collegando il brand istituzionale alla manifestazione "Luci D'Artista", l'importante iniziativa di luminarie artistiche che ogni anno attrae in città migliaia di turisti, in particolare dalle regioni limitrofe alla Campania.

A seguito della campagna, sono state ritirate circa 434 sveglie a logo Salerno Energia Vendite.

È in corso il ricontatto dei circa 153 clienti che hanno fornito il proprio assenso a ricevere maggiori informazioni sulle offerte commerciali della Società.



- **Campagna “MEMOGas”**

La sottoscrizione dei servizi sms gratuiti che aiutano i clienti a tenere sotto controllo le principali scadenze (letture e pagamenti) relative alla fornitura di gas metano è stata pubblicizzata attraverso un banner dedicato sul sito web istituzionale, www.salernoenergiavendite.it. La campagna web ha prodotto 2.865 nuove adesioni ai servizi MEMOGas.

- **Rinnovo sito web**

Nel corso del 2016, è in programma il restyling del sito web www.salernoenergiavendite.it, già oggetto di revisione grafica ad ottobre 2014. La finalità è di rendere il sito sempre più accessibile alla clientela ed immediato in termini di fruibilità dei contenuti.

Di seguito i principali progetti pianificati per l'esercizio in corso:

- Nuovo servizio “Sportello Web” unificato, con la possibilità per il cliente di accedere anche ai dati sulla fornitura idrica (*servizio disponibile limitatamente sul territorio salernitano, gestito dalla società del Gruppo Salerno Energia, Salerno Sistemi S.p.A.*) e, in futuro, anche sulla fornitura elettrica;
- Promozione delle iniziative aziendali attraverso la App per smartphone e tablet del gruppo Salerno Energia (in fase di implementazione);
- Consolidamento dei dati su codici fiscali e numeri di telefono acquisiti attraverso specifica campagna di mailing (partita a gennaio 2016);
- Rinnovo del layout della fattura per i consumi gas sulla base del modello “Bolletta 2.0”;
- Potenziamento presenza sui social media;
- Ulteriore potenziamento rete commerciale (agenti e procacciatori);
- Promozione servizi “MEMOGas”;
- Ampliamento dei canali di pagamento e di contatto;
- Promozione della bolletta online attraverso specifica campagna “Colora di verde la tua Città”, ideata da Salerno Energia Vendite S.p.A. e Salerno Sistemi S.p.A., società del Gruppo Salerno Energia, per coinvolgere i cittadini nella manutenzione del verde pubblico e per diffondere le buone pratiche di educazione ambientale (*in fase di approvazione*);



- Avvio del piano promozionale per il festeggiamento dei 70 anni dell’Azienda del Gas di Salerno (anno 2017).

Nell’ambito della diversificazione del business bisognerà lavorare su due fronti:

- A. Vendita di elettricità
- B. Gestione stazioni di servizio rifornimento auto a metano

A. Vendita di elettricità

Risulta di fondamentale importanza avviare direttamente il business legato alla vendita di elettricità; SEV si trova oggi in una posizione di debolezza rispetto ai competitors che offrono offerte dual-fuel (gas+elettricità).

Questa politica consente infatti, sostanzialmente, di raddoppiare la marginalità per cliente in portafoglio (economie di scala) e contestualmente di incrementare il grado di fidelizzazione.

Uno degli obiettivi principali della partnership industriale è quindi l’attivazione del business “vendita elettricità” che garantirà un sensibile incremento di marginalità dovuto alle economie di scala rese possibili grazie alle logiche di *cross-selling*. Parte fondamentale del piano industriale della futura partnership sarà proprio il comune impegno dei soci nel progetto di avvio del business elettrico che dovrà prevedere investimenti in risorse umane e tecnologiche sufficienti a supportare un rapido e solido start-up.

B. Gestione stazioni di servizio rifornimento auto a metano

Nell’anno appena trascorso è stata conclusa un’analisi (lavoro seguito dalla società KPMG) per verificare i possibili ritorni economici della “vendita metano per autotrazione”; i risultati presentati, di assoluto interesse, hanno spinto il Gruppo Salerno Energia a continuare nell’impegno per attivare nuove isole di metano. La buona redditività ed i positivi flussi di cassa del business sono garantiti anche dal trend crescente numero delle auto a metano in circolazione.

L’interesse nasce dal know-how esistente già da molti anni all’interno del Gruppo Salerno Energia attraverso la società Metanauto, presente da circa un ventennio in questo settore che ha un potenziale di crescita di assoluto interesse. L’azienda acquisirebbe con tale operazione, che appare

coerente rispetto all'attuale perimetro del prodotto, oltre ai maggiori margini economici e crescenti flussi di cassa, anche un ritorno in termini di diffusione e riconoscibilità del marchio, nonché di fidelizzazione del cliente e sviluppo delle vendite anche in questo caso grazie al *cross-selling* attivabile sui contatti in portafoglio.

Pertanto, si valuta positivamente l'opportunità di conferire in Salerno Energia Vendite, da parte della controllante Salerno Energia Holding, gli impianti ed il know-how relativi al business della vendita del gas metano per autotrazione. A tal proposito, al fine di avere la puntuale rappresentazione della redditività del business, oggi gestito dalla società collegata Metanauto Service, KPMG ha effettuato la valutazione del relativo ramo d'azienda "vendita gas metano per autotrazione", utilizzabile anche ai fini dell'art. 2343-ter c.c., definendo anche il peso percentuale del medesimo ramo di attività in termini di concambio, nell'ipotesi di un suo inserimento nell'operazione societaria di fusione di GEA Commerciale in Salerno Energia Vendite. In tal modo, a seguito del completamento del lavoro svolto da KPMG, l'Assemblea dei Soci di Salerno Energia Vendite potrà decidere in merito all'acquisizione del ramo d'azienda, che dovrà essere sottoposto all'ulteriore successiva valutazione da parte dell'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno, su richiesta di Salerno Energia Holding, il quale dovrà provvedere alla redazione di una perizia giurata.

Rafforzamento Gestione Crediti

Grazie al service garantito dalla capogruppo Salerno Energia Holding, l'attenzione continua ad essere focalizzata sull'attivazione di processi informatizzati ed integrati con la piattaforma utenza. L'obiettivo è quello di seguire costantemente i crediti attraverso sistemi di monitoraggio e di workflow sistematico.

Nell'esercizio in corso bisognerà attivare una linea specifica dedicata alla gestione del credito verso clienti cessati; a riguardo è in corso di predisposizione una gara per l'affidamento del servizio a società leader settore utility per recupero credito in extra-giudiziale.

Sempre nel corso del 2016, si dovranno avviare progetti per la gestione preventiva del rischio credito, garantendo agli operatori di front-office e alla stessa rete commerciale sistemi informatizzati per attribuzione di warning su clienti in entrata.



Partnership industriale

La società di consulenza KPMG sta completando il lavoro previsto dalle varie fasi progettuali utili al conseguimento dell'aggregazione societaria di Salerno Energia Vendite e Gea Commerciale (Gruppo Iren); i primi output del lavoro confermano le positive attese riposte dal management.

Nel corso del secondo semestre del 2015 è stato determinato il valore di concambio; ad inizio del corrente anno KPMG è stata incaricata di predisporre il piano industriale, commerciale, e più in generale delle scelte organizzative ottimali, nonché alla stesura del nuovo statuto e del nuovo patto parasociale conseguente agli accordi di *governance*.

Da tale auspicabile operazione straordinaria, verrebbe a determinarsi un soggetto societario dalle interessanti dimensioni (Ricavi circa € 55.000.000; clienti gas: circa 120.000) e capace di inserirsi tra i principali competitors del mercato energetico del centro-sud. Importanti sono le attese riposte in termini di crescita dei dividendi e maggior valore agli azionisti: il miglioramento dei risultati sarà supportato grazie all'attivazione diretta del business vendita elettricità e potenziamento delle attività commerciali, nonché le naturali efficienze organizzative che si generano normalmente in occasioni di aggregazioni societarie.

Di seguito una sintetica tabella dei principali indicatori dell'operazione societaria straordinaria:

Salerno Energia Vendite NEW		
	<i>AS IS</i>	<i>TO BE</i>
Ricavi	€ 35.000.000	€ 55.000.000
Clienti	n. 85.000	n. 120.000
Mercato geografico	Campania, Calabria, Basilicata	Campania, Calabria, Basilicata, Lazio, Toscana
Business	Vendita gas	Vendita gas e elettricità, Gestione stazioni rifornimento auto

Quadro normativo e tariffario

Nel 2015 il quadro normativo in tema di tariffe verso i clienti finali in servizio di tutela è stata interessato da una novità relativamente alle componenti delle quota fissa della Distribuzione. Difatti, le componenti T1 misura e T1 distribuzione dal 1° gennaio 2015 sono state differenziate in base alla classe del misuratore. La medesima delibera ha, infine, aggiornato in leggero aumento le quote variabili T3 distribuzione rispetto al 2014 e approvato, per il comune di Ancri (SA), la



COLc,i; tale componente deriva dagli oneri connessi al pagamento del canone di concessione nei soli casi espressamente previsti da disposizioni normative primarie nazionali, regionali o delle province autonome.

Relativamente alla componente costi di approvvigionamento (CMEM) il 2015 è stato caratterizzato da costanti decrementi.

Di seguito i dettagli e le delibere di riferimento per i vari elementi di cui alle tariffe del servizio di tutela per tutto il 2015.

La delibera AEEGSI 462/2014/R/gas ha confermato per il 2015 la componente variabile QVD (0,007946 €/smc) e aggiornato in leggero aumento la componente fissa QVD (57,76 €/anno per i PDR nella titolarità di un cliente domestico; 75,86 €/anno per i PDR relativi a un condominio con uso domestico, con consumi inferiori a 200.000 mc/anno). La delibera AEEGSI 675/2014/R/com per il I trim. 2015 ha aggiornato in aumento le componenti RS, RE e GS, UG1 di cui alla tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione e misura di cui al comma 35.3 della RTDG.

La delibera AEEGSI 672/2014/R/gas ha aggiornato in diminuzione per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 GJ/smc i valori dell'elemento Pfor,t (0,252433 €/smc) e della componente CMEM (0,287620 €/smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha, inoltre, modificato in aumento i valori degli elementi QTVt, QTpsv, QTmcv, QTFi e UG3.

Relativamente al II Trim. 2015 la delibera AEEGSI 131/2015/R/gas ha aggiornato in diminuzione per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 GJ/smc i valori dell'elemento Pfor,t (0,230518 €/smc) e della componente CMEM (0,257840 €/smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha, inoltre, modificato in diminuzione i valori degli elementi Qtvt e QTMCV in aumento la componente UG3; la delibera AEEGSI 129/15/R/com ha aggiornato in aumento la componente RE di cui alla tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione e misura di cui al comma 35.3 della RTDG.

Dal 1° aprile 2015 la componente CCR è diminuita (0,707268 €/giga joule) rispetto ai trimestri precedenti. Per il III trim. 2015 la delibera AEEGSI 304/15/R/com ha aggiornato in diminuzione per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 GJ/smc i valori dell'elemento Pfor,t (0,218231 €/smc) e della componente CMEM (0,245552 /smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha, inoltre, modificato i valori degli elementi Qtvt (in diminuzione), CPR (0,009 €/smc) e UG3 (0,003175 €/ smc) (questi ultimi in aumento). Per il IV trim. 2015 la delibera



AEEGSI 455/15/R/gas ha aggiornato in diminuzione per le forniture di gas naturale con potere calorifico superiore di riferimento pari a 0,03852 GJ/smc i valori dell'elemento Pfor,t (0,214334 €/smc) e della componente CMEM (0,239675 €/smc) di cui all'articolo 6 del TIVG; ha, inoltre, aggiornato in diminuzione gli elementi QTMCV, e QTVt, e in aumento le componenti CPR (0,012 €/smc) e QTFi. Dal 01/10/15 sono aumentate le componenti GRAD (0,0125 €/smc) e CCR (0,723980 €/GJ)

Partecipazioni societarie

Global Service Solofra SpA

Composizione del capitale	Percentuale	Importo sottoscritto (€)
Salerno Energia Vendite S.p.A.	20 %	24.000
Comune di Solofra	51 %	61.200
Gestioni Esattoriali Irpine S.p.A.	16 %	19.200
Azionariato popolare	13 %	15.600
Totale Capitale Sociale	100%	120.000

Nell'esercizio 2013, la partecipazione è stata interamente svalutata in relazione all'avvenuto avvio del processo di liquidazione attualmente ancora in corso.

Risorse umane e Organizzazione

La consistenza del personale al 31 dicembre 2015 è pari a n. 23 unità. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi all'implementazione della piattaforma informatica NET@H2O, il codice etico, adempimenti degli obblighi di formazione per il personale addetto antincendio – rischio basso - previsti dal D. Lgs. 81/08, nonché al sistema qualità aziendale.

La Società considera l'attività formativa elemento necessario per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato. Nell'ambito del progetto di espansione territoriale già iniziato negli anni scorsi, Salerno Energia Vendite ha proseguito nelle

attività di ricerca contrattualizzazione di partner commerciali a cui affidare la gestione del portafoglio clienti e l'acquisizione di nuova clientela nelle Aree Geografiche Ottimali di Vendita (AGOV), attraverso la stipula di contratti di agenzia senza rappresentanza e contratti di mandato con rappresentanza.


Risultati economico finanziari

La gestione economica dell'esercizio 2015 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali i dati del conto economico:

	CONTO ECONOMICO PER NATURA			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Delta 2015 vs 2014	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	33.421.474	34.592.077	1.170.603	3,50%
Ricavi vendita gas	33.358.290	34.515.276	1.156.987	3,47%
Ricavi vendita energia elettrica	63.184	76.801	13.617	21,55%
B. COSTI DI ESERCIZIO	26.956.701	27.399.446	442.745	1,64%
Acquisto gas metano	16.906.170	16.504.225	(401.944)	-2,38%
Vettoriamiento	9.972.813	10.828.585	855.772	8,58%
Oneri diversi CCSE	59.499	52.137	(7.362)	-12,37%
Costi diretti mercato elettrico	18.219	14.499	(3.720)	-20,42%
C. GROSS MARGIN	6.464.773	7.192.631	727.858	11,26%
Ricavi diversi	1.036.278	1.943.481	907.203	87,54%
Costi diversi	944.606	1.364.932	420.326	44,50%
D. PRIMO MARGINE	6.556.445	7.771.179	1.214.735	18,53%
E. COSTI GOVERNABILI	3.254.586	3.170.993	(83.593)	-2,57%
F. MARGINE OPERATIVO LORDO	3.301.859	4.600.186	1.298.328	39,32%
G. Ammortamenti e Accantonamenti	683.058	1.219.119	536.061	78,48%
H. RISULTATO OPERATIVO	2.618.801	3.381.068	762.267	29,11%
I. GESTIONE FINANZIARIA	197.828	261.574	63.746	32,22%
L. GESTIONE STRAORDINARIA	71.929	(29.843)	(101.772)	-141,49%
M. UTILE DI RESPONSABILITA' (ante imposte)	2.888.558	3.612.799	724.241	25,07%
N - IMPOSTE DEL PERIODO	1.507.690	1.295.608	(212.082)	-14,07%
O - RISULTATO CIVILISTICO	1.380.868	2.317.191	936.323	67,81%

I **Ricavi di esercizio** subiscono un incremento prevalentemente in ragione dei maggiori volumi di gas venduti (effetto termico); anche gli **Altri ricavi** aumentano in ragione del recupero in fatturazione di conguaglio metri cubi di competenza anni precedenti.

Il **Margine Operativo Lordo**, consuntivando anche una maggiore efficienza nei costi, si incrementa rispetto all'esercizio precedente (+ 1,3 €/mln; + 40%).

	RISORSE ESTERNE			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Delta 2015 vs 2014	Delta %
A - PRESTAZIONI DI TERZI	2.110.907	2.006.463	(104.444)	-4,95%
B - MATERIALI E FORNITURE	11.641	8.249	(3.392)	-29,14%
C - SPESE GENERALI	175.689	168.257	(7.432)	-4,23%
D - TOTALE RISORSE ESTERNE (A+B+C)	2.298.237	2.182.969	(115.268)	-5,02%
PERSONALE (comprensivo buoni pasto)	956.305	988.024	31.718	3,32%

Prestazioni di terzi: la flessione complessiva registrata pari al - 4,9%, è sostanzialmente connessa alla contrazione della spesa per stampa e recapito bollette, risparmio reso possibile grazie all'ottimizzazione dei processi.


Materiali e forniture: anche tale voce di costo, principalmente connessa alle spese per cancelleria e stampati, registra una leggera contrazione.

Spese Generali: la riduzione registrata è sempre dovuta alla politica di razionalizzazione dei costi avviata dal management; in particolare si riscontra una flessione dei costi per telecomunicazioni e canoni di locazione.

Costo del personale: l'incremento del costo del personale è dovuto essenzialmente al residuo importo per rinnovo del contratto collettivo nazionale.

In virtù di quanto evidenziato, il **Risultato Operativo** si incrementa sensibilmente (+ 0,8 €/mln; + 29,11%). L'**utile netto di esercizio**, chiude con un risultato molto soddisfacente di circa €/mln 2,3, beneficiando anche di una contrazione delle imposte (cancellazione Robin tax e riduzione base imponibile IRAP).


La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali il bilancio civilistico, redatto ai sensi del D.Lgs 27/91 e ponendo a confronto la situazione al 31.12.2015 con quella rilevata al 31.12.2014.

	SINTESI			
	STATO PATRIMONIALE			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Delta 2015 vs. 2014	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	1.416.744	1.336.968	(79.776)	-5,6%
Materiali totali	80.985	62.425	(18.560)	-22,9%
Immateriali totali	928.430	777.786	(150.643)	-16,2%
Finanziarie	407.329	496.757	89.428	22,0%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	8.876.271	8.491.295	(384.976)	-4,3%
Crediti commerciali	15.981.182	17.031.539	1.050.357	6,6%
Attività diverse	1.291.860	1.409.644	117.783	9,1%
Debiti commerciali	(8.460.467)	(7.786.972)	673.495	-8,0%
Passività diverse	63.696	(2.162.916)	(2.226.612)	-3495,7%
CAPITALE INVESTITO	10.293.015	9.828.263	(464.752)	-4,5%
FONDI DIVERSI	(524.411)	(561.289)	(36.878)	7,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.768.604	9.266.974	(501.630)	-5,1%
RISULTATO CIVILISTICO	1.380.868	2.317.191	936.323	67,8%
Indebitamento (al netto delle disponibilità liquide)	(4.302.584)	(2.726.544)	1.576.040	-36,6%
Patrimonio netto	(4.085.152)	(4.223.239)	(138.087)	3,4%

La riduzione delle immobilizzazioni (-5,6%) è collegata soprattutto al contestuale progressivo ammortamento dell'avviamento e ad investimenti molto contenuti.

Il Capitale Circolante Netto presenta un sostanziale allineamento ai valori del 2014, confermando quindi un buon equilibrio rotativo delle relative voci di bilancio.

L'indebitamento, che ricordiamo solo a fini gestionali comprende anche i depositi cauzionali versati dai clienti nonché i valori di cassa e banca, presenta un sostanziale decremento (-1,6 €ml; - 36,6%) reso possibile grazie ad un free-cash flow in netta crescita. Positive sono state, infatti, tutte le variazioni economiche (risultato di esercizio) e gestione del circolante (ciclo commerciale efficiente e acconti fiscali favorevoli).

	CASH FLOW	
	ANNO 2014	ANNO 2015
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
AUTOFINANZIAMENTO		
Risultato di periodo	1.380.868	2.317.191
Ammortamenti	307.077	631.137
Incremento/(Decremento) fondi	(483.834)	36.878
Totale autofinanziamento	1.204.111	2.985.206
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	5.253.364	(1.050.357)
Decrem./(Incrém.) delle attività diverse	259.942	(117.783)
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(4.636.081)	(673.495)
Incrém./(Decrem.) delle passività diverse	(647.665)	2.226.612
Totale variazione del CCN	229.561	384.976
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.433.672	3.370.183
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incrém./(Decrem.) immobilizzazioni immateriali	220.609	446.437
Investimenti in immobilizzazioni materiali	9.792	15.495
Incrém./(Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	28.167	89.428
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali		
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali		
Altre		
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	258.568	551.360
C) FREE CASH FLOW (A-B)	1.175.104	2.818.823
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incrém./(Decrem.) finanziamenti m/ termine	(146.069)	(372.459)
Incrém./(Decrem.) finanziamenti b/ termine	49.205	(936.399)
Incrém./(Decrem.) di patrimonio netto	(1.447.808)	(1.242.781)
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(1.544.672)	(2.551.640)
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	(369.568)	267.183
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	711.848	342.280
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	342.280	609.463

Di seguito si elencano alcuni indici sintetici rappresentativi:

Key performance indicators	2014	2015	Delta	Delta %
Indice di disponibilità (current ratio)	1,763	1,795	0,033	1,86%
R.O.I.	26,8%	36,5%	-3,6%	-11,9%
R.O.S.	7,8%	9,8%	0,6%	9,8%
R.O.E.	34,3%	36,3%	-9,1%	-20,9%
Gross Margin / Mc metano venduti	13,3%	13,5%	-0,5%	-4,0%
Incidenza costi governabili / Fatturato totale	9,4%	8,7%	1,6%	20,7%
Costo del personale / Gross Margin	14,8%	13,7%	3,3%	28,9%
ROL / Fatturato totale	9,6%	12,6%	-1,9%	-16,66%
Ct (Deb. Finanziamento)/Cp (PI+F.di)	71,8%	38,4%	10,2%	16,58%

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è oggetto di revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 164/00 art. 18 comma 7.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Volumi gas, sviluppo clienti e prevedibile risultato della gestione

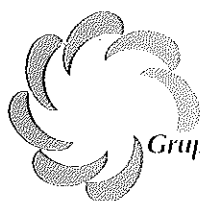
I volumi di gas metano venduti nei primi mesi del 2016 sono in calo rispetto al dato di pari periodo dell'esercizio precedente (effetto termico negativo).

Le attese sui risultati restano comunque positive anche in considerazione della citata operazione di rafforzamento della partnership industriale.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 14/01/2014 e reso completamente operativo dal 13/02/2014.

In considerazione dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2014 e delle conseguenti indicazioni in materia di contenimento del costo del personale, con comunicazione del 05 maggio 2014, inviata alle OO.SS., è stata data formale disdetta degli accordi sindacali di II livello. Il buon livello delle relazioni industriali hanno portato alla sottoscrizione, in data 10 giugno 2014, dell'accordo sulla contrattazione di II livello per il triennio 2014-2016.



Rimane molto positivo il rapporto con Utilitalia; gli stretti contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Salerno Energia Vendite, determinando occasioni di confronto e di crescita.

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza come da allegato B del decreto ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si segnala che al 31/12/15, la Società ha un ufficio commerciale nei comuni di Montesarchio, Baronissi, Lavello, Battipaglia, Pontecagnano; Salerno Energia Vendite non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede, né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e la controllante.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Salerno Energia Distribuzione SpA eroga a Salerno Energia Vendite SpA il servizio di vettoriamento ed altri interventi tecnici.

Salerno Energia Holding SpA fornisce a Salerno Energia Vendite SpA servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del Gruppo Salerno Energia:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	anticipi	1.261.228,44	Sinergia srl	stampa ed imbustamento	31.593,43
Salerno Energia Distribuzione SpA	interessi attivi	247.449,68	Salerno Sistemi SpA	spese pubblicità	9.882,98
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	73.369,53	Salerno Energia Holding SpA	c/anticipazioni e c/incassi	6.530,99
Salerno Energia Distribuzione SpA	c/incassi	360.018,00	Salerno Energia Holding SpA	altri debiti	49.864,61
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	89.062,73	Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	77.881,11
Salerno Energia Holding SpA	c/incassi - anticipazioni - diversi	26.042,83	Salerno Energia Holding SpA	consolidato fiscale	476.392,39
Salerno Energia Holding SpA	altri crediti	2.098,39	Salerno Energia Distribuzione SpA	c/incassi e c/anticipazioni	60.485,57
Salerno Energia Holding SpA	interessi attivi	3.840,49	Salerno Energia Distribuzione SpA	servizi tecnici e vettoramento	1.302.771,05
Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	187.358,69	Salerno Energia Distribuzione SpA	altri debiti	64.705,24
Salerno Energia Holding SpA	cassa unica	60.463,21	Metanauto Service Srl	metano	359,83
Salerno Sistemi SpA	consumi gas metano	395,30	Comune di Salerno		35.000,00
Sinergia srl	altri crediti	3.648,29			
Sinergia srl	consumi gas metano	5.985,12			
Comune di Salerno	consumi gas metano	383.087,02			
Comune di Salerno	rimborso ex art. 80 D.L. 267/2000	7.377,97			
Totale		2.711.425,69	Totale		2.115.467,20

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	35.767,44	Salerno Energia Distribuzione SpA	vettoramento	7.677.796,40
Salerno Energia Distribuzione SpA	int.attivi	30.603,58	Salerno Energia Distribuzione SpA	lavori ad utenti	557.376,12
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	11.193,17	Salerno Energia Distribuzione SpA	assicurazione clienti finali	32.704,46
Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	75.273,02	Salerno Energia Distribuzione SpA	bonus sociale	212.715,93
Sinergia srl	consumi gas metano	89,99	Salerno Energia Distribuzione SpA	altri costi	598,78
Salerno Sistemi SpA	consumi gas metano	845,70	Sinergia srl	stampa, imbustamento e recapito bollette	174.321,64
			Metanauto srl	metano autotrazione	551,74
			Salerno Energia Holding SpA	service	699.999,96
			Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	77.881,11
			Salerno Energia Holding SpA	altri costi	384,86
Totale		153.772,90	Totale		9.008.899,14

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile, si riportano di seguito le seguenti informazioni:

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2015 non si sono verificati “morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti”.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né le sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Il sistema di controllo interno

In ottemperanza al D. Lgs. n.196/2003 è stato aggiornato il Documento programmatico della sicurezza in materia di Privacy.

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente e, in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Con delibera n. 6 del 30 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Salerno Energia Vendite ha approvato il Codice Etico e il Modello Organizzativo elaborati con la collaborazione della società Praxi S.p.A., aggiudicataria della procedura selettiva con cottimo fiduciario per la progettazione, redazione ed implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 per le società del Gruppo Salerno Energia. Il modello è attualmente in corso di integrazione, in ragione delle evoluzioni normative intervenute dalla data di adozione ad oggi, che hanno portato all'introduzione di nuovi reati presupposto. L'Organismo di Vigilanza deputato al monitoraggio della corretta applicazione del modello 231 è stato nominato con delibera di CdA n. 12 del 27/03/13.

Con riferimento alla determina del 17 giugno u.s. con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha esplicitato le Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, Salerno Energia Vendite ha nominato il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione.



Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge le attività nel settore delle utilities.

Particolare attenzione viene posta dalla Società ai rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito, vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- *rischi finanziari*, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- *rischi di credito*, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- *rischi energetici*, riconducibili ai mercati energetici e/o finanziari quali variabili di mercato o scelte di pricing;
- *rischi operativi*, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.



Rischi di Credito

Il rischio di credito della Società, attribuibile essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla vendita di gas, non presenta una particolare concentrazione essendo suddiviso su un largo numero di controparti (clienti domestici, business ed enti pubblici).

Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie (analisi di solvibilità dei grandi clienti in fase di acquisizione, affidamento delle pratiche a società di recupero crediti esterne, intensificazione dei solleciti attraverso azioni di *phone collection*, gestione del contenzioso legale) atte a ridurre l'esposizione creditizia.

Il rischio di credito è coperto, per alcune tipologie di clienti business, con opportune forme di garanzie bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio. Per le altre tipologie di servizio, in ottemperanza alle disposizioni normative che ne regolano l'attività, è previsto il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che deve essere rimborsato qualora il cliente utilizzi come modalità di pagamento la domiciliazione bancaria/postale con l'addebito sul conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti, ed in linea con gli standard di mercato; in caso di mancato pagamento si procede con l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione e stabiliti dalla vigente normativa.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono in maniera accurata i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento che prevede l'estrazione dalla banca dati dei singoli importi componenti il credito da esigere e la loro analisi, in relazione soprattutto all'anzianità, nonché al confronto con i dati storici delle perdite su crediti.

Rischi Energetici

La Società è esposta al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, sulle commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, ecc. dal momento che sia le vendite che gli acquisti risentono delle oscillazione dei prezzi di dette commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.



La politica del Gruppo è orientata ad una attenta individuazione della tipologia di contratto di approvvigionamento al fine di allinearli, in termini di “paniere” e “aggiornamento” a quello utilizzato dall’AEEG per il prezzo di vendita applicato nel mercato tutelato.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto, una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento, al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

b. Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

c. Rischio impianti

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza della sede che vengono costantemente aggiornati dall’apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.



Signori Azionisti,

Salerno Energia Vendite conferma nel 2015 il positivo trend conseguito nei precedenti anni; per gli esercizi successivi è attesa una conferma dei risultati, anche in ragione delle operazioni strategiche mirate ad una crescita dimensionale societaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di approvare la presente relazione con il bilancio al 31 dicembre 2015, corredato dal voto favorevole del Consiglio di Amministrazione e di destinare il risultato d'esercizio, dopo aver accantonato la riserva legale, per il 5% a riserva facoltativa, finalizzata al potenziamento dell'autofinanziamento societario, e per il residuo ai soci in c/dividendo, in linea con i pay-out ratio di settore e garantendo, in tal modo, una remunerazione del capitale proprio pari al 88%.

Si dettaglia, nella tabella seguente, la destinazione dell'utile proposta:

(Valori espressi in euro)

Utile d'esercizio al 31/12/2015	2.317.191,04
5% a riserva legale	115.859,55
5 % a riserva facoltativa	115.859,55
a soci c/dividendo	2.085.471,94

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi invitiamo ad approvare il bilancio, così come presentato

Salerno, 23 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

dr. Francesco D'Acunto



Gruppo Salerno Energia

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.
Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.

Sede in VIA STEFFANO PASSARO N. 1 - 84134 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 2.447.526,00 I.V.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	58.943	78.590
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	212.607	203.651
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	211.151	314.710
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.200	
7) Altre	267.885	331.478
	777.786	928.429
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	23.366	27.553
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.920	2.060
4) Altri beni	37.139	51.372
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	62.425	80.985
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	458.216	428.788
- oltre 12 mesi		
	458.216	428.788
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie <i>(valore nominale complessivo)</i>	458.216	428.788
Totale immobilizzazioni	1.298.427	1.438.202

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	16.682.274		15.357.871
- oltre 12 mesi			
		16.682.274	15.357.871
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	819.925		761.629
- oltre 12 mesi			
		819.925	761.629
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	45.663		1.245.958
- oltre 12 mesi			
		45.663	1.245.958
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	947.557		863.615
- oltre 12 mesi			
		947.557	863.615
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.295.541		1.717.680
- oltre 12 mesi			
		1.295.541	1.717.680
		19.790.960	19.946.753

III. Attività finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		571.328	258.946
2) Assegni		38.134	83.335
3) Denaro e valori in cassa		609.462	342.281

Totale attivo circolante

20.400.422 20.289.034

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti
- vari

99.637	17.039
99.637	17.039

Totale attivo

21.798.486 21.744.275

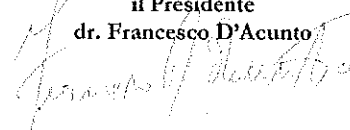
Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	2.447.526	2.447.526
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	126.940	126.940
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	397.834	328.791
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.250.939	1.181.895
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(2)
Altre...		
	1.250.939	1.181.895
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	2.317.191	1.380.868
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		
<i>Acconti su dividendi</i>		
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	6.540.430	5.466.018
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.085	1.727
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	50.000	50.000
Totale fondi per rischi e oneri	53.085	51.727
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	511.289	474.411
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	731.339		1.664.264
- oltre 12 mesi	92.846		162.940
		824.185	1.827.204
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	6.992.230		8.175.020
- oltre 12 mesi			
		6.992.230	8.175.020
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	706.263		60.229
- oltre 12 mesi			
		706.263	60.229
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	988.072		239.974
- oltre 12 mesi			
		988.072	239.974
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	47.614		49.075
- oltre 12 mesi			
		47.614	49.075
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.622.677		2.449.483
- oltre 12 mesi	2.511.821		2.817.661
		5.134.498	5.267.144
Totale debiti		14.692.862	15.749.472
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	820		2.647
		820	2.647
Totale passivo		21.798.486	21.744.275

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.197.148	33.943.928
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.413.682	589.097
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>1.413.682</u>	<u>589.097</u>
Totale valore della produzione	36.610.830	34.533.025
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.510.238	16.913.429
7) Per servizi	13.788.473	12.930.075
8) Per godimento di beni di terzi	4.903	25.629
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	690.284	666.704
b) Oneri sociali	213.604	208.179
c) Trattamento di fine rapporto	32.040	30.875
d) Trattamento di quiescenza e simili	20.918	21.036
e) Altri costi		
	<u>956.846</u>	<u>926.794</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	297.153	284.227
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.778	22.851
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	903.187	375.980
	<u>1.219.118</u>	<u>683.058</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	750.185	435.238
Totale costi della produzione	33.229.763	31.914.223
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.381.067	2.618.802
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	318.369		340.204
		318.369	340.204
		318.369	340.204
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	56.795		142.376
		56.795	142.376
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		261.574	197.828
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	19.494		104.057
		19.494	104.057
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	49.336		32.128
		49.336	32.128
Totale delle partite straordinarie		(29.842)	71.929
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		3.612.799	2.888.559
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	1.379.550		967.917
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(83.942)		539.774
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		1.295.608	1.507.691
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.317.191	1.380.868

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto



SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.*Società soggetta a direzione e coordinamento di Salerno Energia Holding S.p.A.*Sede in Via Stefano Passaro,1 - 84100 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 2.447.526,00 i.v.**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015****Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 2.317.191.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile, le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

Salerno Energia Vendite S.p.A. (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella Relazione sulla gestione, opera nel settore della vendita al dettaglio di energia rivolgendosi a clientela, per la maggior parte localizzata nelle Regioni Campania, Basilicata e Calabria.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento ed è interamente controllata dal Comune di Salerno. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117 comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2014	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2013
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	45.677.829	44.130.301
C) Attivo circolante	16.092.942	12.043.927
D) Ratei e risconti	28.453	24.817
Totale Attivo	61.799.224	56.199.045
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	2.888.078	1.485.075
Utile (perdite) dell'esercizio	1.634.530	1.870.669
B) Fondi per rischi e oneri	28.618	28.618
C) Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	521.534	487.477
D) Debiti	34.668.885	30.028.826

E) Ratei e risconti	6.214.458	6.455.259
Totale passivo	61.799.224	56.199.045

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	6.987.645	6.642.406
B) Costi della produzione	(6.111.793)	(5.170.409)
C) Proventi e oneri finanziari	(501.846)	(685.997)
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie	1.530.532	1.496.667
E) Proventi e oneri straordinari	12.359	(63.221)
Imposte sul reddito dell'esercizio	282.367	348.777
Utile (perdita) dell'esercizio	1.634.530	1.870.669

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Salerno Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nella forma e nei modi previsti dalla legge.

Le informazioni relative all'attività della Società e del gruppo di appartenenza, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nella Relazione sulla gestione.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Deroghe*(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno sono ammortizzati in 5 esercizi. □ L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. □ Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi, con l'unica eccezione dei contratti attivi per la somministrazione di gas metano acquistati dalla società Gestione Servizi Comunali S.r.l. nei comuni di Bisaccia e Contrada, da Irno Service Vendite S.r.l. per il comune di Solofra e da Calore Elettricità e Gas S.c.a r.l. per i comuni nel potentino. Per tali immobilizzazioni, il periodo di ammortamento è pari a 10 anni. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinario: 12 %;
- attrezzature industriali e commerciali: 5 %;
- mobili e arredi: 12 %;
- macchine elettroniche: 20 %. □

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In conformità a quanto previsto dal nuovo OIC 9, In presenza di specifici indicatori di potenziale perdita di valore (cd. "impairment indicator"), la Società procede a determinare il valore recuperabile dell'immobilizzazione che il maggior valore tra il valore d'uso e il valore equo (faire value) al netto dei costi di vendita. Per Valore d'uso si intende il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa. Mentre per Valore equo si intende l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta che il valore recuperabile di un cespite è inferiore

al corrispondente valore netto contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tal minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Le perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali sono classificate alla voce B.10.c) del conto economico se riconducibili alla gestione ordinaria, alla voce E.21, se di natura straordinaria. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario dei soli ammortamenti.

In assenza di potenziali perdite di valore non è necessario determinare il valore recuperabile.

La Società non ha identificato al 31 dicembre 2015 "impairment indicator".

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

L'analisi del valore di presumibile realizzo dei crediti è stata condotta, in particolare, tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a

rivalutazione per mezzo di indici.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza. I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante".

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2014-2016.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
777.786	928.429	(150.643)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Amm.to	31/12/2015
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	78.590	1		(19.648)	58.943
Diritti brevetti industriali	203.651	115.809		(106.853)	212.607
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	314.710			(103.559)	211.151
Immobilizzazioni in corso e acconti		27.200			27.200
Altre	331.478	3.500		(67.093)	267.885
Arrotondamento					
	928.429	146.510		(297.153)	777.786

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" sono rilevate le spese sostenute per le campagne promozionali per l'acquisizione di nuova clientela denominate "Chi semplifica guadagna", "Business con noi", "Formula 40", "Risparmio sicuro" e "Salerno Energia per Luci d'Artista". Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato del costo di acquisizione di ulteriori moduli del software al fine di aumentarne la funzionalità applicativa. L'avviamento iscritto in bilancio per Euro 211.151 si riferisce per Euro 99.243 all'operazione di conferimento del ramo d'azienda di proprietà di Gea Commerciale S.p.A. e per Euro 111.908 all'operazione di fusione per incorporazione della società Lavello Gas S.p.A., entrambe avvenute nel 2008.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita principalmente per Euro 219.385 dalle spese sostenute in anni precedenti per i lavori effettuati nelle strutture delle sedi, nonché, per Euro 33.238, dagli importi corrisposti per operazioni straordinarie di acquisto di contratti attivi di somministrazione di gas metano.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

II. Immobilizzazioni materiali

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
62.425	80.985	(18.560)

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	60.966
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(33.413)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	27.553

Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.187)
Saldo al 31/12/2015	23.366

Attrezzature industriali e commerciali*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	2.800
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(740)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	2.060
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(140)
Saldo al 31/12/2015	1.920

Altri beni*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)*

Descrizione	Importo
Costo storico	234.823
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(183.436)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	51.372
Acquisizione dell'esercizio	219
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.452)
Saldo al 31/12/2015	37.139

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 5.070, si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine elettroniche.

III. Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
458.216	428.788	29.428

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	428.788	29.428		458.216
Arrotondamento				
	428.788	29.428		458.216

La voce "crediti verso altri" si compone esclusivamente di un credito verso INA Assitalia per l'importo di una polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R. L'incremento dell'esercizio è dovuto ai versamenti effettuati per Euro 29.428.

Partecipazioni

La partecipazione detenuta nella società collegata Global Service Solofra S.p.A., il cui costo è pari ad Euro 24.000, è stata interamente svalutata nei precedenti esercizi in relazione all'avvio del procedimento di liquidazione in data 24 gennaio 2013. Dalla chiusura del procedimento di liquidazione, avvenuta con omologa del Tribunale di Avellino in data 23 aprile 2015, si evince che non risultano ulteriori passività a carico della Società.

Per completezza espositiva, si riporta di seguito il piano di riparto definitivo:

Totale disponibilità Liquide		441.790
Totale Passività da Liquidare		437.867
di cui Crediti spese di giustizia accesso alla procedura	16.346	
di cui Crediti prededucibili ex art.111 L.F.	10.789	
di cui Crediti muniti di Privilegio generale	367.892	
di cui Crediti chirografari	37.997	
di cui Spese successive	4.483	
Saldo residuo		3.923

C) Attivo circolante

II. Crediti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
19.790.960	19.946.753	(155.793)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	16.682.274			16.682.274
Verso imprese controllate	-			-
Verso imprese collegate	-			-
Verso controllanti	819.925			819.925
Per crediti tributari	45.663			45.663
Per imposte anticipate	947.557			947.557
Verso altri	1.295.541			1.295.541
Arrotondamento	-			-
	19.790.960			19.790.960

I crediti verso clienti, pari ad Euro 16.682.274, al netto del fondo svalutazione di Euro 3.299.254, si riferiscono a fatture emesse per Euro 13.305.907 ed a fatture da emettere (vendita gas metano) per Euro 6.675.621.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	2.664.417	91.864	2.756.281
Utilizzo nell'esercizio	268.350	91.864	360.214
Accantonamento esercizio	800.200	102.987	903.187
Saldo al 31/12/2015	3.196.267	102.987	3.299.254

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 360.214, si riferiscono alla chiusura delle seguenti posizioni creditorie:

- per Euro 164.368 a crediti per fatture emesse oggetto di tentativo di recupero con pratica giudiziale chiusa e documentata dai legali con esito negativo;
- per Euro 190 a crediti per fatture emesse per i quali è stata eccepita la prescrizione;
- per Euro 195.655 a crediti per fatture emesse in quanto è stato valutato antieconomico proseguire nel recupero. I crediti stralciati sono contraddistinti dai requisiti di seguito riportati:
 - crediti vantati verso clienti cessati:
 - a. sollecitati,
 - b. crediti scaduti al 30 giugno 2015 e senza movimenti dopo tale data,
 - c. con posizione creditoria al 31 dicembre 2015 inferiore ad Euro 2.500 e, quindi, non affidati a legali.

Inoltre, i crediti oggetto di stralcio non riguardano importi vantati nei confronti degli Enti.

Si tratta, pertanto, di crediti che sono stati tutti oggetto di attività di recupero extra giudiziale (invio solleciti epistolari e contatto telefonico ove in possesso dei relativi recapiti) il cui esito, però, nonostante i reiterati tentativi, è risultato essere negativo e, preso atto del credito procapite di importo non significativo, è stata valutata antieconomica ogni altra azione tesa al recupero, il cui esito sarebbe incerto. Sulla base dei criteri sopra indicati, sono stati individuati n. 268 clienti con n. 1.656 bollette per un importo totale di Euro 195.655. Si è effettuato lo stralcio di tali posizioni utilizzando il Fondo Svalutazione Crediti che ha determinato, tra l'altro, il recupero di imposte già versate, ai sensi dell'art. 33, comma 5 del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/2012.

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 903.187, si riferiscono agli importi stanziati per adeguare il valore nominale dei crediti esistenti al 31 dicembre 2015 al valore di presumibile realizzo secondo i criteri di stima dei rischi di inesigibilità già adottati nei precedenti Bilanci d'esercizio della Società

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

I crediti verso controllanti, oltre ai crediti vantati verso la Salerno Energia Holding S.p.A. che detiene il controllo diretto, comprendono anche i crediti vantati verso il Comune di Salerno, in ossequio al nuovo dettato del principio contabile nazionale OIC 15, che ha previsto l'inserimento in questa voce dei crediti verso le controllanti di livello superiore al primo.

I crediti tributari, pari ad Euro 45.663, sono relativi per Euro 38.875 ai maggiori acconti versati per l'imposta sul consumo di metano, per Euro 6.687 ad un credito IRES per il quale è stato chiesto il rimborso e per Euro 101 ad un credito per addizionale regionale.

Le imposte anticipate per Euro 947.557 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. In considerazione del risultato economico previsto nel piano pluriennale di Gruppo 2016-2018, e tenuto conto della redditività fatta storicamente registrare dalla gestione caratteristica, si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento in bilancio di tali crediti.

La variazione delle imposte anticipate è dovuta principalmente all'accantonamento e all'utilizzo dell'anno al fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio si è ritenuto di adeguare le imposte anticipate rilevate sulle variazioni transitorie che troveranno deducibilità dal 2017, alla nuova aliquota IRES la cui applicazione è stata fissata proprio a partire dall'esercizio 2017.

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti da crediti verso la parte correlata Salerno Energia Distribuzione S.p.A., (anch'essa controllata da Salerno Energia Holding S.p.A.) per anticipi finanziari corrisposti.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
609.462	342.281	267.181

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	571.328	258.946
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	38.134	83.335
Arrotondamento		
	609.462	342.281

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
99.637	17.039	82.598

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Vaucher promozionali	60.000
Polizze assicurative	9.325
Spese telefoniche	4.390
Spese di pubblicità	18.971
Procacciatori	5.988
Altri di importo non significativo	963
	99.637

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
6.540.430	5.466.018	1.074.412

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	2.447.526			2.447.526
Riserva da sovrapprezzo azioni	126.940			126.940
Riserva legale	328.791	69.043		397.834
Riserva straordinaria o facoltativa	1.181.895	69.044		1.250.939
Varie altre riserve				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2		
Utili (perdite) dell'esercizio	1.380.868	2.317.191	(1.380.868)	2.317.191
Totale	5.466.018	2.455.280	(1.380.868)	6.540.430

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.447.526	126.940	240.439	916.839	1.767.036	5.498.780
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- <i>attribuzione dividendi</i>					(1.413.628)	(1.413.628)
- <i>altre destinazioni</i>			88.352	265.055	(353.407)	
Altre variazioni						
Arrotondamenti				(2)		(2)
Aumenti di capitale						
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					1.380.868	1.380.868
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.447.526	126.940	328.791	1.181.893	1.380.868	5.466.018
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>						
- <i>attribuzione dividendi</i>					(1.242.781)	(1.242.781)
- <i>altre destinazioni</i>			69.043	69.044	(138.087)	
Altre variazioni				2		2
Arrotondamenti						
Aumenti di capitale						
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					2.317.191	2.317.191
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.447.526	126.940	397.834	1.250.939	2.317.191	6.540.430

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n.n. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.447.526	1
Totale	2.447.526	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	nei tre esercizi precedenti	
				Utilizzo per copertura perdite	Utilizzo per altre ragioni
Capitale	2.447.526				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	126.940	A, B, C	126.940		
Riserva legale	397.834	B			
Altre riserve	1.250.939	A, B, C	1.250.939		
Totale					
Quota non distribuibile			91.672		
Residua quota distribuibile			1.286.207		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
53.085	51.727	1.358

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza	1.727	1.358		3.085
Per imposte, anche differite				
Altri	50.000			50.000
Arrotondamento				
	51.727	1.358		53.085

La voce "Altri fondi" è relativa ad una stima delle passività potenziali derivanti da controversie legali in corso, accantonata in esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento di competenza dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
511.289	474.411	36.878

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	474.411	46.952	(10.074)	511.289

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore Pegaso.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
14.692.862	15.749.472	(1.056.610)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	731.339	92.846		824.185
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	6.992.230			6.992.230
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	706.263			706.263
Debiti tributari	988.072			988.072
Debiti verso istituti di previdenza	47.614			47.614
Altri debiti	2.622.677	2.511.821		5.134.498
Totale	12.088.195	2.604.667		14.692.862

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2015, pari a Euro 824.185, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Data Stipula	Data Fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Finanziamento Banca Carime	18/03/2008	18/03/2018	600.000	162.940	70.094	92.846

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti più rilevanti al 31 dicembre 2015 sono relativi alle seguenti controparti:

Descrizione	Importo
Fontel S.p.A.	1.323.990
GEA Commerciale S.p.A.	183.000
Acquamet S.p.A.	428.009
Amalfitana Gas S.r.l.	147.044
2I Rete Gas S.p.A.	128.137
Cnea Sud S.r.l.	77.796
Gescom S.r.l.	29.088
Engineering S.p.A.	67.870
Day Ristoservice S.r.l.	69.835

Tra gli altri debiti a breve sono iscritti i debiti per bollette azzerate originano dalla procedura di gestione dei casi in cui ai clienti vengono rimborsati acconti fatturati in eccedenza rispetto ai consumi effettivi fatturati in occasione della rilevazione di consumi sui contatori: in tali casi l'importo a credito del cliente viene azzerato e utilizzato a compensazione delle successive bollette, l'importo di Euro 917.996 si riferisce, quindi, agli acconti ancora da rimborsare alla chiusura del bilancio d'esercizio.

Gli altri debiti con scadenza oltre i 12 mesi si riferiscono ai depositi cauzionali versati dai clienti ed ai relativi interessi maturati.

I debiti verso imprese controllanti in ossequio al nuovo dettato del principio contabile OIC 19, comprendono anche i debiti verso il Comune di Salerno, oltre a quelli verso la controllante che si riferiscono a partite commerciali passive per servizi ricevuti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

E) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
820	2.647	(1.827)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	179
Spese di pubblicità	641
	820

Conto economico**A) Valore della produzione**

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
36.610.830	34.533.025	2.077.805

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.197.148	33.943.928	1.253.220
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.413.682	589.097	824.585
	36.610.830	34.533.025	2.077.805

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Vendite merci	34.515.276	33.403.059	1.112.217
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	681.872	540.869	141.003
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre		589.097	(589.097)
	35.197.148	34.533.025	664.123

I ricavi per vendite e prestazioni sono relativi alla vendita gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono prevalentemente a servizi tecnici richiesti dai clienti finali. La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile al conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti (metri cubi non fatturati).

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
33.229.763	31.914.223	1.315.540

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	16.510.238	16.913.429	(403.191)
Servizi	13.788.473	12.930.075	858.398
Godimento di beni di terzi	4.903	25.629	(20.726)
Salari e stipendi	690.284	666.704	23.580
Oneri sociali	213.604	208.179	5.425
Trattamento di fine rapporto	32.040	30.875	1.165
Trattamento quiescenza e simili	20.918	21.036	(118)
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	297.153	284.227	12.926
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.778	22.851	(4.073)
Svalutazioni crediti attivo circolante	903.187	375.980	527.207
Oneri diversi di gestione	750.185	435.238	314.947
	33.229.763	31.914.223	1.315.540

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra i costi per materie prime maggiormente significativi si segnalano gli acquisti di metano per le provincie di:

Provincia	Importo
Salerno	11.519.639
Potenza	2.334.670
Avellino	1.236.343
Cosenza	643.556
Benevento	578.695
Caserta	255.747

Costi per servizi

Tra i costi per servizi maggiormente significativi si segnalano:

Descrizione	Importo
Vettoriamiento	10.828.585
Contratti intercompany verso SEH e GEACOM	850.000
Stampa e recapito	306.049
Servizi tecnici da Distributori	672.327
Commissioni di incasso	182.664

L'incremento rispetto allo scorso anno è sostanzialmente riferibile al costo per vettoriamiento legato ai maggiori volumi venduti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento per rischi su crediti è determinato sulla base delle previsioni di solvibilità dell'utenza finale. Gli accantonamenti dell'anno tengono conto della particolare crisi che ha caratterizzato l'economia e che ha influito in maniera determinante sulla capacità delle famiglie di fronteggiare le spese e di conseguenza della difficoltà incontrate dalla Società nel riscuotere i crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile a conguaglio di costi per metano relativi ad anni precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2015
261.574

31/12/2014
197.828

Variazioni
63.746

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	318.369 (56.795)	340.204 (142.376)	(21.835) 85.581
Utili (perdite) su cambi			
	261.574	197.828	63.746

I proventi finanziari sono costituiti principalmente dagli "Altri proventi" composti da interessi di mora applicati agli utenti sui ritardati pagamenti per Euro 287.200.

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti per Euro 39.285 da interessi di mora per Euro 5.230 addebitati dai fornitori per dilazioni sui pagamenti e da interessi su mutui per Euro 12.279.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				565	565
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				317.803	317.803
Arrotondamento				1	1
				318.369	318.369

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				39.285	39.285
Interessi fornitori				10	10
Interessi medio credito				12.279	12.279
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				5.219	5.219
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Arrotondamento				2	2
				56.795	56.795

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
(29.842)	71.929	(101.771)

Tale voce è costituita dalle rettifiche contabili operate in seguito alla rideterminazione di costi e ricavi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
1.295.608	1.507.691	(212.083)

Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	1.379.550	967.917	411.633
IRES	1.152.461	789.331	363.130
IRAP	227.089	178.586	48.503
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(83.942)	539.774	(623.716)
IRES	(84.810)	538.906	(623.716)
IRAP	868	868	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
	1.295.608	1.507.691	(212.083)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione delle differenze temporanee	31/12/2015			31/12/2014		
	Diff. temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate	Diff. temp. deducibili	Aliquota	Imposte anticipate
(+) Accantonamento al F.S.C. eccedente lo 0,5%	3.196.267	24,00% - 27,50%	833.604	2.664.417	27,5 %	732.715
(+) Ammortamento avviamento eccedente la quota deducibile	385.676	28,97% - 32,47%	113.953	403.142	32,47 %	130.900
Totale differenze temporanee	3.581.943		947.557	3.067.559		863.615

La Legge 208/2015 ("Legge di stabilità 2016") ha previsto la riduzione dell'aliquota nominale IRES dal 27,5% al 24%, produrrà effetti, ai fini della determinazione della fiscalità corrente, soltanto sui periodi d'imposta successivi a quello in corso alla data del 31.12.2016. L'aliquota per il 2016, pertanto, rimarrà pari al 27,5% per poi scendere al 24% a partire dal 1° gennaio 2017.

La disposizione in esame produce però effetti sulla rilevazione della fiscalità anticipata e differita, ai sensi del documento OIC 25, che quindi devono essere considerati già in sede di redazione del bilancio 2015.

Di seguito si riportano le differenze temporanee secondo l'anno di annullamento:

Descrizione delle differenze temporanee	Diff. temp. ded.li nel 2016	Diff. temp. Ded.li post 2016	Aliquota 2016	Aliquota post 2016	Imposte anticipate
(+) Accantonamento al F.S.C. eccedente lo 0,5%	1.900.000	1.296.267	27,50%	24,00%	833.604
(+) Ammortamento avviamento eccedente la quota deducibile	63.492	322.184	32,47%	28,97%	113.953
Totale differenze temporanee	1.963.492	1.618.451			947.557

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.612.799	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	993.520
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
(+) Acc.to a F.do Svalutazione crediti ecc.te lo 0,5%	800.199	
	800.199	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
(-) Ammortamento avviamento	(63.492)	
	(63.492)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
(+) Sanzioni amministrative	14.744	
(+) Sopravvenienze passive in ded.	49.336	
(+) Ammortamenti non deducibili	46.026	
(+) Altre variazioni in aumento	16.612	
(-) Deduzioni Irap	(14.166)	
(-) Utilizzo F.do Svalutazione crediti ecc.te lo 0,5%	(268.186)	
(-) ACE	(3.107)	
Imponibile fiscale	4.190.765	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.152.461

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.241.100	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
(+) Costo per lavoro aut.mo occ.le e assimilato a quello dip	269.366	
(+) Amm.to in ded. del costo dei marchi e dell'avviamento	46.026	
(+) Altre variazioni in aumento	15.238	
(-) Amm.to del costo dei marchi e dell'avviamento	(63.492)	
(-) Altre variazioni in diminuzione	(75.273)	
(-) Deduzioni IRAP	(863.762)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	4.569.203	
Onere fiscale teorico (%)	4,97%	260.483
Imponibile Irap	4.569.203	
IRAP corrente per l'esercizio		227.089

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva

	2015	2014
Aliquota fiscale applicabile	27,50%	34,00%
Effetti delle variazioni in aumento (o diminuzione) rispetto all'aliquota applicabile:		
Redditi esenti	(0,02%)	(0,12%)
Dividendi		
Costi in deducibili	7,06%	4,49%
Altre differenze permanenti		
Costi divenuti deducibili nell'esercizio	(2,63%)	(11,03%)
Aliquota fiscale media effettiva	31,90%	27,33%

La presente tabella è riferita alla sola IRES; non si è tenuto conto dell'IRAP considerata la sua particolare natura e le peculiari differenze tra l'imponibile fiscale ai fini della prima e il valore netto della produzione rilevante ai fini della seconda.

Altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	22	22	
Altri	1	1	
	23	23	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 14 gennaio 2014 e reso completamente operativo dal 13 febbraio 2014. Nell'ambito della contrattazione di II livello è pienamente applicato l'accordo sindacale sottoscritto in data 10 giugno 2014.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	185.395
Collegio sindacale	51.012

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le proprie imprese collegate e la controllante.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. Salerno Energia Distribuzione S.p.A. eroga a Salerno Energia Vendite S.p.A. il servizio di vettoriamento ed altri interventi tecnici.

Salerno Energia Holding S.p.A. fornisce a Salerno Energia Vendite S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

Si riporta di seguito un dettaglio delle operazioni con le altre società del Gruppo Salerno Energia:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	anticipi	1.261.228,44	Sinergia srl	stampa ed imbustamento	31.593,43
Salerno Energia Distribuzione SpA	interessi attivi	247.449,68	Salerno Sistemi SpA	spese pubblicità	9.882,98
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	73.369,53	Salerno Energia Holding SpA	c/anticipazioni e c/incassi	6.530,99
Salerno Energia Distribuzione SpA	c/incassi	360.018,00	Salerno Energia Holding SpA	altri debiti	49.864,61
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	89.062,73	Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	77.881,11
Salerno Energia Holding SpA	c/incassi - anticipazioni - diversi	26.042,83	Salerno Energia Holding SpA	consolidato fiscale	476.392,39
Salerno Energia Holding SpA	altri crediti	2.098,39	Salerno Energia Distribuzione SpA	c/incassi e c/anticipazioni	60.485,57
Salerno Energia Holding SpA	interessi attivi	3.840,49	Salerno Energia Distribuzione SpA	servizi tecnici e vettoriameto	1.302.771,05
Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	187.358,69	Salerno Energia Distribuzione SpA	altri debiti	64.705,24
Salerno Energia Holding SpA	cassa unica	60.463,21	Metanauto Service Srl	metano	359,83
Salerno Sistemi SpA	consumi gas metano	395,30	Comune di Salerno		35.000,00
Sinergia srl	altri crediti	3.648,29			
Sinergia srl	consumi gas metano	5.985,12			
Comune di Salerno	consumi gas metano	383.087,02			
Comune di Salerno	rimborso ex art. 80 D.L. 267/2000	7.377,97			
Totale		2.711.425,69	Totale		2.115.467,20

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione SpA	consumi gas metano	35.767,44	Salerno Energia Distribuzione SpA	vettoriameto	7.677.796,40
Salerno Energia Distribuzione SpA	int. attivi	30.603,58	Salerno Energia Distribuzione SpA	lavori ad utenti	557.376,12
Salerno Energia Holding SpA	consumi gas metano	11.193,17	Salerno Energia Distribuzione SpA	assicurazione clienti finali	32.704,46
Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	75.273,02	Salerno Energia Distribuzione SpA	bonus sociale	212.715,93
Sinergia srl	consumi gas metano	89,99	Salerno Energia Distribuzione SpA	altri costi	598,78
Salerno Sistemi SpA	consumi gas metano	845,70	Sinergia srl	stampa, imbustamento e recapito bollette	174.321,64
			Metanauto srl	metano autotrazione	551,74
			Salerno Energia Holding SpA	service	699.999,96
			Salerno Energia Holding SpA	distacco personale	77.881,11
			Salerno Energia Holding SpA	altri costi	384,86
Totale		153.772,90	Totale		9.008.899,14

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

Garanzie

Al 31 dicembre 2015, non risultano fidejussioni rilasciate dalla Società.

Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Non ci sono pendenze o controversie in atto di importo significativo che determinino passività potenziali a carico della Società non riflesse nel presente bilancio.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427, primo comma, n. 20, C.c.).

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427, primo comma, n. 21, C.c.).

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.317.191	1.380.868
Imposte sul reddito	1.295.608	1.507.691
Interessi passivi/(attivi)	(261.574)	(197.828)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.351.225	2.690.731
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.233	31.464
Ammortamenti delle immobilizzazioni	315.932	307.078
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	348.165	338.542
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.699.390	3.029.273
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(1.324.403)	1.841.618
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.313.616)	(2.244.823)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(82.598)	96
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.827)	1.007
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.575.364	213.999
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.147.080)	(188.103)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.552.310	2.841.170
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	261.574	197.828
(Imposte sul reddito pagate)	(130.751)	(1.679.728)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	6.003	(2.695)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	136.826	(1.484.595)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.689.136	1.356.575
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(219)	(9.791)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(146.510)	(220.609)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(56.660)	(31.521)
Flussi da disinvestimenti	27.232	6.322
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		

Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(176.157)	(255.599)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(932.925)	9.708
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(70.094)	(66.621)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1.242.779)	
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		(1.413.630)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.245.798)	(1.470.543)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	267.181	(369.567)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	342.281	711.848
Disponibilità liquide a fine esercizio	609.462	342.281

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dr. Francesco D'Acunto

